

L'intelligenza istintiva degli animali

Considerazioni sull'intelligenza animale a partire dalle conferenze di Rudolf Steiner

Di Gaia Camilla Belvedere

Tante volte nelle conferenze di Rudolf Steiner leggiamo, relativamente alle parti costitutive, che il minerale consiste di solo corpo fisico, la pianta di corpo fisico e corpo eterico, l'animale di corpo fisico, eterico e astrale e l'essere umano di corpo fisico, eterico, astrale e io.

Andando più in profondità, in verità vediamo che il minerale e la pianta sono dotati anch'essi di corpo astrale e io ma questi agiscono su piante e minerali dall'esterno, per esempio operando nella forma e la configurazione.

Lo spirito, presente in tutte le manifestazioni dell'esistenza, in tutti i regni della natura, inizia a divenire creativo interiormente solo a partire dall'animale. Rudolf Steiner, nella conferenza del 1910 "Anima umana e anima animale"¹, dice: «*Designiamo questa vita interiore, questa esistenza dello spirito all'interno dell'organizzazione animale come un'attività del corpo astrale*». L'intelligenza dello spirito che opera con le sue leggi nell'universo, dalla vastità dell'esistenza si riversa quindi nell'animale e attraverso il corpo astrale inizia ad agire dall'interno.

Questa attività spirituale interiore, questa intelligenza dello spirito, la vediamo manifestarsi nella costruzione e costituzione degli organi e negli istinti delle singole specie animali.

Le abilità degli animali, strettamente correlate alla loro corporeità e costituzione fisica, sono quindi l'espressione innata e appartenente alla sfera ereditaria di quell'intelligenza e capacità che l'uomo deve invece conquistarsi nel corso del suo sviluppo individuale.

Anche i sensi basali, il senso del tatto, della vita, del movimento e dell'equilibrio sono, a differenza che nell'uomo che li deve sviluppare, immediatamente presenti e attivi nell'animale per garantirgli la sopravvivenza.

Pensando alla costruzione dei nidi e delle tane, alla migrazione degli uccelli, alle strategie di caccia, all'organizzazione sociale e alle innumerevoli altre abilità delle varie specie animali è impossibile non vedere l'espressione dell'intelligenza e delle leggi che reggono l'universo e la vita intera.

Il legame tra l'animale e i suoi organi è anche alla base della capacità dell'animale in stato di libertà di sentire istintivamente ciò che è bene o male per sé stesso e quindi di ricercare con sicurezza il proprio bene, evitando quanto più possibile tutto ciò che potrebbe danneggiare la sua salute e il suo equilibrio.

Gli organi degli animali sono i maestri che consentono all'animale non solo di sperimentarsi nell'anima e vivere esperienze interiori ma, come ci dice Rudolf Steiner, di vivere in sé una vita giuridica e morale.

E così gli enigmi non solo del regno animale ma dell'intera esistenza si rivelano ai nostri occhi solo nel momento in cui smettiamo di attribuire l'intelligenza soltanto a noi stessi.

Marzo 2026

L'autrice:

Gaia Camilla Belvedere - Laureata in Scienze naturali e Pedagogia, da circa vent'anni studia e approfondisce tematiche legate alla Scienza dello Spirito

Bibliografia

Rudolf Steiner, *Anima e Spirito nell'uomo e nell'animale*, Editrice Antroposofica, Milano, 2014.

Rudolf Steiner, *Le manifestazioni del karma*, Editrice Antroposofica, Milano, 2009.

Rudolf Steiner, *Doni antroposofici per la vita*, Editrice Antroposofica, Milano, 2002.

¹ Conferenza del 10 novembre 1910, tenutasi a Berlino e successivamente inserita nell'Opera Omnia come "Anima e spirito nell'uomo e nell'animale" (GA 60)